



COMUNE DI CARINARO

PROVINCIA DI CASERTA

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA N. 04 del 10 marzo 2008

Oggetto: Interrogazioni, Mozioni ed Interpellanze.

L'anno **duemilaotto** e questo giorno **dieci** del mese di **marzo** alle ore **18.00** nella sala della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **06.03.2008 prot. n. 2344** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria**, pubblica, di prima convocazione. Presiede la seduta il Consigliere Comunale **Maria Grazia de Chiara** in qualità di **Presidente** del Consiglio. Eseguito l'appello nominale risultano presenti n. **12** e assenti n. **5** come segue:

COGNOME E NOME	PRES.	ASS.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
- Masi Mario (Sindaco)	SI		- Paciello Angela		SI
- Sglavo Angelo	SI		- Parente Giovanni	SI	
- Lisbino Antonio	SI		- Capece Raffaele		SI
- Barbato Domenico	SI		- Comparone Tommaso	SI	
- Turco Antonio	SI		- Barbato Giuseppe		SI
- Sepe Paolo	SI		- Petrarca Pasquale	SI	
- de Chiara Maria Grazia	SI		- Picone Giovanni	SI	
- Rapuano Leucio		SI	- Lunello Giustino		SI
- Capoluongo Bruno	SI				

Fra gli assenti sono giustificati i Signori: //////////////////////////////////////

Con la partecipazione del Segretario Comunale dott.ssa **Maria Giuseppina D'Ambrosio**, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

VERBALE DI DISCUSSIONE

Il Presidente del Consiglio comunale invita i Consiglieri a presentare Interrogazioni, Mozioni ed Interpellanze.

Il Cons. Comparone: “mi riallaccio alla interpellanza presentata nell'ultimo Consiglio comunale concernente la individuazione dell'area sui cui installare il busto di Don Gennaro Morra. In quella occasione il Sindaco affermò che l'area individuata era pubblica. Ma posso affermare che l'area in questione non è affatto pubblica bensì di proprietà della Parrocchia. Inoltre faccio notare che la Giunta, sulla materia in questione, ha emesso due delibere tra di loro contrastanti, palesandosi a mio parere il rischio di illegittimità dell'atto deliberativo ultimo approvato. Infatti nella prima delibera di Giunta si manifestava la volontà dell'Amministrazione di individuare l'area su cui collocare il busto presso la proprietà Di Ronza (di fronte alla scalinata della Parrocchia madre), mentre nella seconda delibera in questione, l'area veniva individuata nello spazio antistante la Parrocchia madre”.

Il Sindaco Mario Masi: “ritengo che le delibere richiamate dall'interrogante non siano affatto viziate nella legittimità, infatti l'ultima delibera di Giunta Comunale, disponendo diversamente da quanto previsto nella precedente, di fatto dispone la revoca del precedente atto amministrativo, con le motivazioni nella stessa delibera precisata. Inoltre sulla determinazione di porre il busto nello spazio antistante la scalinata Parrocchiale vi era stato il pieno assenso dello stesso parroco e anche la Commissione per la celebrazione in onore di Don Gennaro Morra era stata debitamente informata”.

Il Cons. Comparone: “tengo a precisare che nella seduta della Commissione per la celebrazione in onore di Don Gennaro Morra io manifestai il totale disaccordo sulla scelta di ubicare il busto presso la scalinata Parrocchiale”.

A questo punto atteso che nessun altro Consigliere chiede la parola

Il Consiglio comunale prende atto.